

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5027 del 14/12/2016
Oggetto	D.LGS. N. 152/2006 PARTE QUARTA ART. 208 - DITTA OMNIA SERVICE SRL - RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA GESTIONE IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO IN VIA BODONI N. 2 - 43011 BUSSETO (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5123 del 13/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 - PARTE QUARTA - ART. 208 - DITTA OMNIA SERVICE SRL RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA GESTIONE IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO IN VIA BODONI N. 2 - 43011 BUSSETO (PR)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- l’incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con D.D.G. n. 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

VISTO:

- che la ditta Omnia Service Srl (C.F. 02096290347) con sede legale in Strada San Giuseppe, 24 in Comune di Salsomaggiore PR è stata autorizzata con Atto della Provincia di Parma n. 97/2007 dell’11/01/2007, per la realizzazione e gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi degli artt. 27 e 28 del DLGS 22.1997 e s.m.i., in Comune di Busseto (PR), Via Bodoni n. 2 43011 (PR);
- che la stessa Ditta ha presentato domanda di rinnovo dell’autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa all’impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi, acquisita al protocollo di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al prot. n. Pg.Pr./2016/8720 in data 06/06/2016 e contestuale rilascio dell’autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento della piazzola di stoccaggio, da parte del Comune di Busseto come da autorizzazione già rilasciata con prot. n. 4118 del 23/03/2006;
- che con nota di Arpae (SAC) prot. n. Pg.Pr. /2016/11260 è stata inoltrata alla Ditta l’avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. artt. 7 e 8;
- che con nota di Arpae (SAC) prot. n. Pg.Pr. /2016/11258 è stata convocata la Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. art. 14;

CONSIDERATO:

- che in data 25 luglio si è riunita la Conferenza dei Servizi presso gli uffici di Arpae (SAC) di Parma e in modo unanime ha espresso parere favorevole al rilascio del rinnovo senza modifiche dell’autorizzazione emessa con determinazione della Provincia di Parma n. 97/2007 e contestuale rilascio dell’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, all’interno dell’autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per tutta la durata, fatto salvo l’acquisizione, entro 45 giorni, della seguente documentazione da trasmettere agli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi:

- a) progetto di impianto fisso di nebulizzazione;
- b) copia del rilievo acustico effettuato nel 2012;

Il verbale di tale conferenza viene allegato quale allegato n. 1 al presente atto;

RILEVATO:

- che la documentazione integrativa richiesta, è stata trasmessa agli Enti coinvolti entro i termini previsti;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – parte quarta, il **rinnovo dell'autorizzazione** senza modifiche, dell'impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi, fino alla data del 31 dicembre 2026 alla ditta:

Ragione sociale: Omnia Service s.r.l.
sede legale: via Scipione Boffalora n. 82/A - Salsomaggiore Terme (PR)
sede operativa: via Bodoni n. 2 – Busseto (PR)
legale rappresentante: Scaramuzza Fabrizio
Responsabile Tecnico: Scaramuzza Fabrizio

per la gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in comune di Busseto (PR) in via Bodoni n. 2 - lottizzazione "Forno" ed identificato al catasto del comune di Busseto al foglio n. 31 mappale n. 114/p. Individuata nella C.T.R. (carta tecnica regionale) 1:10.000 sezione n° 181.010 "Busseto", con coordinate Gauss-Boaga 4.979.740N – 1.582.330E.

L'impianto risulta dotato delle seguenti strutture:

- n°1 piazzola in calcestruzzo di dimensioni pari a m. 15,00 x 20,00 (superficie totale 300 mq) adibita allo stoccaggio dei rifiuti per una superficie di 150 mq. Su tale area vengono effettuate le operazioni di messa in riserva (R13);
- presa idrante sottosuolo UNI 45 da utilizzarsi per l'eventuale abbattimento delle polveri mediante spruzzo di acqua sulle aree di viabilità e di stoccaggio dei materiali;
- pesa per automezzi;
- idonei contenitori per lo stoccaggio di rifiuti provenienti dalla messa in riserva e costituiti da metalli, plastica e legno;
- impianto fisso di nebulizzazione;

La gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) possono essere conferiti e trattati presso l'impianto, esclusivamente i rifiuti appresso elencati:

Codice	Descrizione
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

nel rispetto delle seguenti condizioni:

Potenzialità annua di messa in riserva:	5.000 ton (3.571 mc)
Potenzialità max giornaliera di messa in riserva:	23 ton (16 mc)
Capacità massima di messa in riserva istantanea:	280 ton (200 mc)
Altezza max cumuli:	1,5 mt

2) entro 60 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, la ditta titolare deve fornire la garanzia finanziaria, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, così come di seguito indicato:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- scadenza: 31/12/2028;
- importo: euro 39.200,00 (euro trentanovemiladuecento//00), fatto salvo quanto stabilito dalla Legge n. 1 del 24 gennaio 2011;

con indicazione degli estremi del presente provvedimento e del nuovo beneficiario che è: Arpae Ag. Reg. Prev. Ambientale Energia Emilia Romagna Via PO n. 5 - 40139 BOLOGNA (BO) P.IVA 04290860370;

- 3) vincolare l'autorizzazione al rispetto di:
 - I. di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali;
 - II. delle vigenti norme di medicina del lavoro;
 - III. delle vigenti norme antincendio;
 - IV. delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico;
 - V. della normativa in materia di tutela delle acque;
 - VI. della normativa in materia di inquinamento acustico;
 - VII. della normativa vigente in materia di carichi, costruzioni e stabilità dei terreni;
 - VIII. della normativa vigente in materia di rifiuti;
- 4) devono essere adottati idonei accorgimenti tecnici e organizzativi al fine di eliminare il rischio di diffusione delle polveri provenienti dalle operazioni di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, mediante umidificazione degli stessi e l'utilizzo di coperture mobili;
- 5) al fine di evitare accessi non autorizzati all'impianto, dovrà essere predisposta una catena all'ingresso dell'area sul fronte strada;
- 6) devono essere adottati idonei accorgimenti tecnici al fine di ridurre al minimo il rischio di esposizione a rumore per i lavoratori addetti, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 In particolare, per quanto attiene le nuove macchine e attrezzature si rammentano gli obblighi stabiliti dallo stesso articolo 46 e dal DPR 459/96 (Direttiva Macchine);
- 7) i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato, potranno essere conferiti solo da trasportatori autorizzati ai sensi del D.Lgs 152/2006;
- 8) non potranno essere accettati e trattati rifiuti non conformi alla presente autorizzazione. Dovrà essere posta particolare attenzione al momento del ricevimento di rifiuti classificati con "codici specchio" per i quali dovrà essere certificata e dimostrata, prima della loro accettazione nell'impianto e presa in carico, la non pericolosità;
- 9) le fasi di scarico dei rifiuti dovranno essere sempre presidiate dal personale autorizzato;
- 10) gli addetti alle operazioni devono essere dotati dei mezzi operativi stabiliti dalle vigenti norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro;
- 11) presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri previsti dall'art. 190 del D.Lgs. 152/2006, sia per quanto concerne la registrazione dei rifiuti conferiti all'impianto, sia per quelli prodotti ed avviati allo smaltimento presso impianti diversi;
- 12) i rifiuti in ingresso all'impianto dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola fase R13. Alla luce di quanto disposto in allegato C alla parte quarta del sopra citato D.Lgs. 152/2006, infatti, un rifiuto già proveniente da una fase di messa in riserva, non può (ulteriormente) essere sottoposto ad una successiva fase di sola messa in riserva presso un impianto che non effettui altre operazioni di recupero rifiuti (da R1 a R12);
- 13) tutti i rifiuti in ingresso all'impianto in parola debbono essere avviati ad idoneo impianto di recupero, avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Resta fatta salva la possibilità di avviare ad impianto di smaltimento autorizzato, se non recuperabile, la frazione minima che residua dalla cernita effettuata presso il vostro centro;
- 14) i rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati alla loro successiva gestione, nel pieno rispetto di tutte le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 15) la ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti;

- 16) presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 17) qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal DM 16 febbraio 1982 e s.m.i., la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;
- 18) nel caso di mancata accettazione di un rifiuto dovrà esserne data comunicazione al produttore, all'Autorità Competente ove ha sede lo stesso e ad Arpae CAS di Parma;
- 19) la presente autorizzazione si riferisce esclusivamente ai soli rifiuti sopra elencati. Per ogni variazione dovrà essere presentata una nuova formale domanda di autorizzazione;
- 20) dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae (SAC) di Parma l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e le eventuali modifiche societarie;
- 21) il presente atto è soggetto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;
- 22) in caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae Emilia-Romagna, la stessa dovrà essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata;
- 23) la Ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente;

DI REVOCARE

- a far data dalla ricezione del presente atto, la Determinazione della Provincia di Parma n. 97 del 11/01/2007;

DI TRASMETTERE:

copia del presente Atto per quanto di competenza alla Ditta Omnia Service Srl, all'Arpae Sezione Provinciale di Parma, all'AUSL distretto di Fidenza e al Comune di Busseto per quanto di competenza;

DI COMUNICARE:

- che Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.

L'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 - 43121 Parma.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Istruttore Direttivo Tecnico: Simone Lucchini/Giovanni Capacchi.

Sinadoc: 20621/2016

IL DIRIGENTE - Arpae SAC di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.